

## Industria. Il messaggio dei giovani imprenditori del G-20 riuniti in Turchia

# Più tecnologia per lo sviluppo

**Nicoletta Picchio**  
ROMA

Sviluppare le infrastrutture digitali, sempre più determinanti per un ecosistema innovativo, in cui l'interazione tecnologica possa consentire lo sviluppo di nuovi prodotti. È il messaggio lanciato dai giovani imprenditori dei 20 paesi più industrializzati del mondo, che si sono riuniti ad Istanbul per il Summit annuale del G20 Young Entrepreneurs' Alliance, concluso ieri. Il network è stato fondato in Italia, a Stresa, nel

2009: hanno partecipato 500 giovani imprenditori e precede quest'anno l'omologo incontro dei Capi di Stato e di governo in programma a novembre ad Antalya. A firmare per l'Italia la dichiarazione finale è stato Marco Gay, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria: «il governo nella legge di stabilità deve dare certezza di risorse per l'attuazione del piano sulla banda ultralarga», ha commentato alla fine della riunione. «Serve una digitalized economy -ha aggiunto- che

possa favorire processi di innovazione vitali in un'economia manifatturiera come la nostra, anche grazie al contributo delle start up e delle nuove imprese». Il documento sarà consegnato alla presidenza turca e ai governi di tutti i paesi che si riuniranno ad Antalya. L'Italia è indietro, anche se i numeri, ha spiegato Gay, dicono che gli investimenti degli operatori privati stanno aumentando e coprono con la banda ultralarga il 34% della popolazione. È poco, ha aggiunto, rispetto al

68% della media Ue, ma molto più del 14% del dicembre 2014. L'attenzione dei Giovani si è concentrata inoltre anche sulla necessità di semplificare le procedure di visto per gli imprenditori tra i paesi del G20, per favorire la mobilità internazionale, promuovere programmi di istruzione per incoraggiare l'imprenditorialità tra studenti, oltre che sostenere la collaborazione tra grandi corporation e imprese più giovani. Nella tre giorni di Istanbul la delegazione dei 51 giovani imprenditori di Confindustria ha avuto anche una serie di incontri istituzionali per approfondire le opportunità di business con la Turchia.



**Marco Gay.** Giovani imprenditori

